

Napoli facto



Cultura

News



SPETTACOLO

L'ARS TRIO DI ROMA AL MAGGIO DELLA MUSICA

Giugno 5, 2026napolifactory

L'ARS TRIO DI ROMA AL MAGGIO DELLA MUSICA

Domenica 7 giugno in Villa Pignatelli, alle ore 11 l'appuntamento con l'ensemble composto da Laura Pietrocini, Marco Fiorentini e Valeriano Taddeo

Domenica 7 giugno alle ore 11 in Villa Pignatelli, *Bohemian Rhapsody*, nuovo appuntamento dell'Associazione Maggio della Musica che vedrà protagonista l'**Ars Trio di Roma**, composto da **Laura Pietrocini** (pianoforte), **Marco Fiorentini** (violino), **Valeriano Taddeo** (violoncello). Un ensemble di assoluto riferimento, nel proprio genere, impostosi al grande pubblico nel 2001, con il Primo premio Assoluto al prestigioso Concorso Internazionale "Trio di Trieste". Da allora, la formazione si esibisce regolarmente per le più importanti associazioni concertistiche italiane e straniere, con un repertorio completo che spazia dal classico al moderno.

il Trio è da sempre attento alla musica contemporanea, eseguendo regolarmente autori come Shchedrin, Kagel, Henze, Luis de Pablo, oltre a composizioni espressamente dedicate. Di recente, il mensile "Amadeus" ha dedicato una copertina

all'Ars Trio, in occasione dell'incisione dell'integrale delle opere per Trio di Shostakovich.

Il programma del concerto, ispirato a sonorità e suggestioni tardoromantiche dell'Est Europa, comprende musiche di **Joseph Suk**, celebre compositore e violinista ceco allievo e genero di Antonín Dvořák, la cui ispirazione fu fortemente influenzata dalle tradizioni della propria terra e dall'opera dello scrittore ceco Julius Zeyer: per lui Suk compose la musica per un'opera teatrale, ma Zeyer morì prima che il progetto fosse completato e così Suk gli dedicò *l'Elegia op 23* per violino, violoncello e pianoforte che sarà eseguita in Villa Pignatelli.

A seguire si ascolterà una struggente composizione di **Bedřich Smetana**, il *Trio in Sol minore op.15* scritto all'indomani della perdita della figlia di soli quattro anni.

In chiusura, il più famoso dei lavori in locandina: il *Trio n.4 in Mi minore, op.90*

"Dumky" di **Antonin Dvořák**. La parola *dumky*, si ritrova in tutte le lingue slave e sottende un momento di meditazione. Dumky è anche una vera e propria forma poetica, ballata elegiaca celebrativa di grandi eroi, una sorta di canto epico che ricordava le gesta dei cosacchi alla conquista di pace e libertà. Dvořák scrisse alcuni pezzi intitolati *dumka*, intendendo per essi una forma musicale malinconica di fondo, inframmezzata a sezioni serene e più leggere.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Giovedì 11 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.00

SANGUE VIENNESE

Chaos String Quartet

Musiche di Haydn, Schubert, Korngold

- **Romance Book Party 2026: Napoli diventa per un giorno capitale internazionale del romance**
 - **Costruire scelte, Magazine Bambini e Musei-cittadini a regola d'arte**